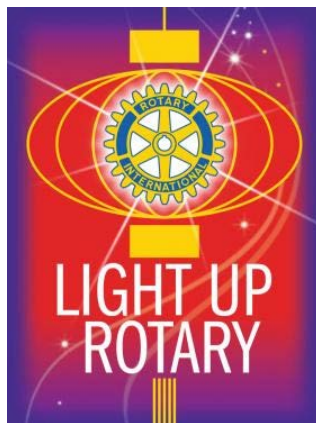


Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2015





Gary C.K. HUANG
Presidente Rotary International

Ferdinando DEL SANTE
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2015

Indice

- I principali appuntamenti
- Dalle nostre conviviali
- “VERDI, un genio e le sue lettere”
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore



I principali appuntamenti del 5° bimestre 2014/2015

GIOVEDÌ 5 marzo alle ore **20.00** presso il Ristorante "S.Giorgio" in Via Leoni n. 12 a Fidenza siete invitati alla tradizionale cena conviviale dei soci della **Scuola Materna Cesare Battisti**. Seguirà la **lotteria** il cui ricavato sarà devoluto a sostegno dell'asilo. Si raccomanda di partecipare numerosi, insieme a familiari e ospiti.

VENERDÌ 20 marzo alle ore **20.30** presso il "Ristorante dell'Hotel Villa Fiorita" a Salsomaggiore Terme si terrà una conviviale. Durante la serata saranno premiati con un "**Attestato Di Merito**", intitolato a **Gian Domenico Romagnosi**, gli **studenti dell'Istituto Paciolo – D'Annunzio** di Fidenza che hanno superato la maturità con il massimo dei voti.

GIOVEDÌ 26 marzo alle ore **20.00** presso il Ristorante "Locanda Del Lupo" a Soragna si terrà una conviviale nella quale avremo come gradito ospite Sua Eccellenza il **Prefetto di Parma**, Dott. **Giuseppe Forlani**, che ci intratterrà sul seguente argomento:

"Il Prefetto nella gestione delle emergenze".

Dopo la pausa di Pasqua ci troveremo per un **Interclub** dell'Area Emiliana 2, che si terrà **MERCOLEDÌ 22 aprile** alle ore **12.45** presso il "Ristorante Maxim's", Palace Hotel Maria Luigia, in Viale Mentana a Parma. Avremo il piacere di incontrare il **Magnifico Rettore** dell'Università di Parma, Prof. **Loris Borghi**, che ci intratterrà sul tema:

"Il mondo che ti aspetta".

La successiva conviviale si terrà il giorno **GIOVEDÌ 23 aprile** presso il ristorante "Lo Scoiattolo" di Costa Mezzana, dove, come ormai simpatica tradizione, degusteremo piatti a base di **selvaggina** fornita dal nostro amico cacciatore **Gigi Ricca**.

Vi anticipiamo infine che quest'anno riceveremo a **Salsomaggiore** gli amici del **club di Grasse** per il consueto incontro annuale, particolarmente importante in quanto ricorre il **trentesimo anniversario** dell'inizio ufficiale del **gemellaggio**. L'incontro si svolgerà dall' **8 al 10 maggio**. La cena di **gala** si terrà il **9 sera** alla "Gavinell". Seguirà il programma dettagliato.

Dalle nostre conviviali



Abbiamo il **Presidente 2016-2017!**
L'amico **Domenico Potenzoni** è stato infatti acclamato Presidente Designato, avendo accettato per la seconda volta la responsabilità della dirigenza del club, da lui già presieduto nell'anno 2002-2003. L'elezione è avvenuta durante la conviviale del **15 gennaio** da Romanini a Parola, che ha avuto come graditissimi ospiti **Candida Ferrari e Alberto Mattia Martini**, dei quali abbiamo già illustrato nel precedente bollettino i prestigiosi curricula.



Presentati dal **Presidente Angiello**, che ha tenuto a sottolineare la sua personale predilezione per le opere di Candida, cui la lega una lunga amicizia, gli ospiti hanno iniziato la loro relazione a due voci

con un'introduzione di **Alberto Mattia Martini** sull' **"avvento dell'Astrattismo"**, all'interno della storia dell'arte.



"Un passaggio naturalmente progressivo che inizia lentamente nella sua fase embrionale, circa alla metà dell'800, anche a causa della scoperta della fotografia". Ha quindi parlato degli **Impressionisti**, di **Cézanne** e **Picasso**, accennato a **Freud** e al testo di **Worringer**: "Astrazione ed empatia", per proseguire con **Kandinskij**, **Klee**, **Malevic** e **Duchamp**. Il tutto illustrato da numerose riproduzioni delle opere dei maestri, di cui Martini ha sottolineato aspetti e caratteristiche essenziali per comprendere la collocazione artistica e storica di questi capolavori.



Ha quindi preso la parola **Candida Ferrari**, che ha illustrato i concetti fondativi della sua opera direttamente dalla descrizione di alcuni quadri e composizioni che erano esposti nella sala del ristorante, trasformata per l'occasione in una piccola galleria d'arte moderna.



Abbiamo così sentito parlare di “luce”, sia assorbita che emessa dai materiali usati; di “leggerezza” e “nobiltà”, con riferimento ai materiali stessi; di “trasparenza” e “colore”; di “opere che si sfogliano come libri”, composti di “parole cangianti” che cambiano colore a seconda del punto di osservazione, ed infine di “movimento” e “tempo”, per riportare su un piano più fisico le opere di Candida, che “sebbene possano apparire astratte e lontane dalla vita quotidiana, invece ci parlano proprio di questa, della realtà e di noi: basta saperle leggere” (Giorgio Bonomi).



“Nell'opera di Candida Ferrari protagonista è la temporalità dell'immagine, ad ogni livello: dai presupposti di poetica, alla fase di realizzazione, a quelle degli esiti e della loro fruizione” (Luciano Caramel). Vediamo qui sopra due esempi delle opere esposte.

Alla brillante esposizione dei due relatori è seguito un vivace dibattito. Unanime è stato il plauso per le composizioni di Candida Ferrari e per la capacità del prof. Martini di introdurre anche i meno esperti in un mondo tanto complesso quanto affascinante. La serata si è conclusa con i tradizionali doni per gli ospiti e con un omaggio floreale all'artista parmigiana.





Giovedì 29 gennaio al ristorante Romanini di Parola si è tenuta una conviviale nel corso della quale la nostra socia e Past President **Maria Mercedes Carrara Verdi** e il professor **Giuseppe Martini** ci hanno parlato del: **“Carteggio Verdi – Piroli”**, di cui, come sapete, il nostro club ha promosso l'ormai prossima pubblicazione. Per un'indisposizione di Andreina, la riunione è stata presieduta dal Vice Presidente **Pietro Sozzi**, nella cui annata rotariana 2013-14 era partita l'importante iniziativa, che si svolge nell'arco di due anni, per celebrare il bicentenario della nascita di Verdi. Era presente come gradito ospite anche il noto critico musicale **Giampaolo Minardi** con la gentile signora.



Alle relazioni di **Maria Mercedes** e del giornalista e studioso dell'universo verdiano **Giuseppe Martini**, che ha curato il corredo critico degli oltre **600**

scambi epistolari tra Verdi e il senatore bussetano Piroli, è seguito un articolato intervento di **Minardi** e un ampio dibattito con i soci rotariani presenti, vivamente interessati e orgogliosi di aver contribuito in modo decisivo alla pubblicazione del ricco epistolario.



Per approfondimenti sul carteggio e la sua importanza dal punto di vista musicale e storico rimandiamo all'articolo di Minardi, apparso il 6 febbraio sulla **Gazzetta di Parma**, che riportiamo più avanti in questo bollettino.

La conviviale del **12 febbraio** presso “Villa Fiorita” a Salsomaggiore Terme è stata dedicata al tema:
“WHY NOT?: l'esperienza del lavoro con la disabilità nel nostro territorio”.



Hanno partecipato alla serata la dott.ssa **Alessandra Corradi**, Presidente della

Cooperativa **"Il Cortile"** (a sinistra nella foto sopra) e la signora **Anna Morini**, Responsabile del Servizio **"Why Not"**.



Il Presidente Angiello ha presentato le relatrici, sottolineando che tra le finalità del Rotary ha certamente un'alta priorità quella di sostenere le iniziative rivolte alle persone diversamente abili, per favorirne l'inserimento nella società con il loro modo di essere originale, ma ricco di aspetti positivi e gratificanti.



Le due relatrici hanno ricordato l'origine ed esposto le motivazioni e le finalità del loro progetto educativo.

*«Un piccolo gruppo di persone nel gennaio del 1990 fondava la cooperativa sociale **"Il Cortile"** (il 30-1-1990, come può testimoniare l'amico notaio Pietro Sozzi, che ne ha redatto l'Atto Costitutivo) e gettava le basi per un cammino che oggi ci appare ricco e originale, oltre ogni nostra aspettativa. Lo sviluppo de **"Il Cortile"** è stato, ed è, mosso dai bisogni, dai desideri, dalle storie e dai sogni di tante persone "vere" e dal legame che le unisce e che le ha unite. Nella storia di ognuna di queste persone c'è stato un cortile e il ricordo di questo spazio così piccolo ma così fertile di incontri, di esperienze e di scoperte ci ha ispirato nel creare una realtà in cui la persona nella sua unicità si senta valorizzata e in cui possa vedere soddisfatto il suo bisogno di socialità e di crescita».*

La cooperativa realizza la propria mission operando all'interno del territorio salsese come soggetto significativo che legge i bisogni, elabora metodologie d'intervento educativo e gestisce i servizi mettendo al centro la persona. Progetta e gestisce servizi rivolti a bambini e ragazzi, a persone con deficit, e si occupa di formazione.

*«Il Centro Socio-educativo **"Why not?"**, ha iniziato l'attività nell'ottobre del 2000. Il motore che muove le azioni legate al centro **"Why Not?"** si basa sulla volontà di concorrere nel tempo alla promozione di una nuova cultura della Disabilità, intendendo cioè la persona diversamente abile come soggetto capace di scoprire, esprimere ed offrire il proprio originale contributo al vivere comune. Questa nuova concezione della diversità fa sì che si prenda coscienza delle potenzialità delle persone con deficit riconoscendo in loro la presenza di valori socialmente e moralmente rilevanti per una rinnovata convivenza ».*

"Why Not?" è un centro diurno, aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì. Le attività svolte sono incentrate su percorsi formativi e di potenziamento delle autonomie personali, che quindi aiutano a realizzarsi assumendo un ruolo all'interno dell'organizzazione sociale. Le persone inserite partecipano attivamente anche alle decisioni sulle attività ed i progetti attraverso un gruppo di confronto che si incontra a scadenza regolare. Per scelta metodologica il centro svolge molte attività e progetti in rete collaborando con altri centri, cooperative sociali, associazioni di volontariato, scuole, ecc., traducendo in questo modo la volontà di interagire con il territorio, in uno scambio costante e fortemente costruttivo.

«Sono molti gli amici e i volontari che frequentano "Why Not?", con l'intento di collaborare o per trascorrere in compagnia dei momenti di festa, condividendo la vita del centro».



Inutile dire che Alessandra Corradi e Anna Morini hanno contagiato il pubblico presente con il loro entusiasmo e la loro capacità comunicativa. Questo ci ha ancor più convinti dell'importanza di continuare a sostenere questa iniziativa. Ci siamo anche ripromessi di accogliere l'invito a visitare le strutture del centro. Un omaggio floreale alle gentili ospiti ha concluso la bella serata rotariana.

Giovedì **26 febbraio** presso il ristorante "Romanini" a Parola abbiamo tenuto una conviviale davvero **speciale** su un importante tema di grande attualità:

"Reagire alla crisi economica: non pretendere che le cose cambino se continui a fare ciò che facevi prima".

I relatori sono stati infatti i nostri soci **Giampaolo e Renzo Zucchi**, accompagnati per l'occasione dal **Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali Cesare Azzali**.



Giampaolo Zucchi ha esordito con la presentazione dell'impresa di famiglia, la **Socogas**, ditta che, nonostante il periodo di crisi, ha recentemente costruito un **deposito costiero di Gpl da 9 mila metri cubi nel porto di Chioggia** per un investimento da **20 milioni di euro**. *«All'interno di un'azienda bisogna coinvolgere tutti i dipendenti perché occorre essere convinti di ciò che si fa – ha sottolineato Giampaolo – E' sempre difficile fare scelte di medio o lungo periodo soprattutto ai giorni nostri ma le risorse si possono comunque investire svincolate dai costi dei fornitori, che influiscono sui prezzi dei prodotti, dalla valuta e dalla logistica. Per quest'ultima, ad esempio, grazie al nuovo deposito di Chioggia il prodotto verrà scaricato dalle navi direttamente nei serbatoi, caricato*

sulle autobotti e consegnato ai clienti accorciando la catena. Al giorno d'oggi è indispensabile che le aziende si riorganizzino in questo nuovo contesto economico che secondo noi non è di crisi, bensì di rivoluzione. Per questo motivo abbiamo deciso di investire risorse».



È seguito poi l'intervento di **Renzo Zucchi**, che ha raccontato come è nata questa idea e quanta pazienza e fatica è costato metterla in opera e vederne finalmente la realizzazione, che poi altro non è che la realizzazione di un sogno fatto tanti anni prima con il suo entusiasmo di imprenditore e la sua capacità di vedere in avanti e di cogliere il momento giusto per cambiare e innovare. Le parole dell'amico Renzo, uscite prima di tutto dal cuore oltre che da una mente lucida e positiva, hanno suscitato viva emozione nei rotariani e nei numerosi ospiti presenti, che lo hanno a lungo applaudito.



Cesare Azzali ha preso poi la parola per sottolineare la particolare rilevanza di questa nuova impresa della Socogas in un momento in cui «si parla di crisi anche perché si tende a guardare al periodo passato, nel quale imperava il benessere. Occorre guardare con fiducia al futuro grazie anche ad investimenti come quelli della famiglia Zucchi per tornare ad essere di nuovo competitivi sul mercato internazionale».



Numerose sono state le domande e i commenti sull'interessante argomento e anche sull'attuale situazione economica. A conclusione della serata **Andreina** ha ringraziato i relatori, cui ha donato alcuni volumi, da lei scelti personalmente, che sono stati molto graditi da tutta la famiglia Zucchi, compresi i nipoti, presenti alla serata. A sua volta, **Renzo** ha voluto far dono al Presidente del libro *"Fidenza di una volta"* di Tiziano Marcheselli.



VERDI *un genio e le sue lettere*

L'epistolario si arricchisce di una nuova pubblicazione: il carteggio tra il compositore e il senatore Giuseppe Pirolì

di Gian Paolo Minardi

La linea, ormai ricchissima, disegnata anni fa dal Rotary Club nel segno verdiano attraverso l'istituzione del «Premio Verdi-Rotary» - primo vincitore Markus Engelhart nel 1983 - iniziativa originale quanto proficua quale vena destinata ad apportare nuovi materiali alla più che mai operosa fucina degli studi sul nostro musicista, si è arricchita di un nuovo capitolo non meno stimolante riguardante quello straordinario giacimento che è l'epistolario. Se Verdi, come si sa, nutriva sospetti per i musicisti troppo loquaci - «dicono molte belle parole ma compongono poca buona musica» commentava all'amico Arrivabene -, non meno riservato nel parlar di sé - ancora nel 1895 ad un editore di Stoccarda che gli chiedeva di stendere le proprie memorie rispondeva secco «Jamais, jamais je n'écrirai mes mémoires» - fu straordinariamente attivo sul terreno epistolare: migliaia di lettere che compongono uno degli epistolari più significativi, un vero e proprio reticolo che avvolge la lunghissima vita di lavoro, tracce preziose che ci guidano con diretta immediatezza a seguire da vicino il percorso dell'artista e dell'uomo. Epistolario diramato lungo le direzioni indicate dai destinatari, in vario modo coinvolti nella sua vicenda esistenziale. Ed uno degli impegni più decisivi è stato, appunto, quello dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani nello sforzo di ricomporre secondo linee di coerenza questo immenso patrimonio, impegno testimoniato da esiti di grande significato quali quelli rappresentati dal carteggio con Boito, da quello con Ricordi giunto

Impresa editoriale promossa dal Rotary Club di Salsomaggiore

al terzo volume, da quello con Somma, con Cammarano, con Luccardi, con le Morosini, ai quali sta per aggiungersi quello con Giuseppe Pirolì, l'avvocato e uomo politico bussetano cui Verdi fu legato da una lunga amicizia. Per ricordare il bicentenario della nascita di questo insigne personaggio il Rotary Club di Salsomaggiore ha offerto la propria decisiva collaborazione affinché il ricco epistolario intercorso tra Pirolì e il compositore venga pubblicato, con il necessario corredo critico, impresa affidata a Giuseppe Martini, studioso che da anni è calato nell'universo verdiano, con appuntiti strumenti storico-filologici. E' stato Martini che nei giorni scorsi, in occasione del rituale incontro del distretto rota-

riano presieduto dal notaio Sozzi, dopo la presentazione di Mercedes Carrara Verdi, presidente dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani, ha illustrato lo «stato di avanzamento» del proprio lavoro che dovrebbe vedere la luce entro l'anno tracciando la portata del rapporto dell'avvocato bussetano con Verdi e del ruolo da lui avuto sul versante «politico» del musicista. Dopo aver fatto parte del governo provvisorio seguente la fuga di Carlo II e aver dedicato il proprio impegno per l'annessione del ducato al Piemonte, Pirolì fu eletto nel 1860 deputato mantenendo tale incarico per sei legislature, fino al 1884 quando fu nominato senatore. Una carriera che si intreccia con quella «politica» di Verdi con una ricchezza di risvolti di cui il cospicuo epistolario, oltre seicento lettere, reca una testimonianza quanto mai intrigante, animata da un rapporto di stima e di amicizia (anche se continuarono a rivolgersi con il «voi», ha sottolineato Martini) che ben traspare da questo lungo percorso epistolare dal quale emergono alcuni momenti nodali per la vita del regno, come quello della riforma dell'insegnamento o quello del diritto d'autore. Ma vi è poi un aspetto più confidenziale che svela i malumori di Verdi di fronte ad un quadro politico sociale complesso e problematico nonché il crescente disagio di fronte alla macchina parlamentare, confidenze fondate sul quella stima indiscussa per il suo interlocutore che Verdi aveva subito espresso, in una lettera scritta da Parigi all'amico Finzi dopo aver appreso la notizia dell'elezione di Pirolì quale suo successore nel Collegio di Borgo San Donnino: «Pirolì è un onest'uomo,



Compositore Giuseppe Verdi (Le Roncole, 1813 - Milano, 1901).

di molto senno e non è matto. E vi ha un gran bisogno di uomini seri nel nostro Parlamento, ove, persino nei migliori, non vi è che vanità ed amor di sé stesso. Tutto si riduce ad un affare di persone. L'io è al di sopra di tutto». Convinzioni che Verdi ribadisce a Piroli quando, nel 1874, iscritto alla lista dei senatori, riceve la richiesta di giustificazione dei suoi titoli universitari e musicali rivoltagli dalla segreteria del Senato: «I miei titoli? Tutto il mondo sa che io non ho fatto altro che scrivere opere in musica. Se la cosa fosse come dicono i giornali, Voi capirete, che non so, se potrei ora rifiutare dopo aver scritto al Ministro una lettera d'accettazione, ma so che non metterei mai piede in Senato nemmeno per prestare

giuramento» e che troveranno eco ancor più triste nella lettera che qualche anno dopo Verdi scriverà a Piroli: «Non vi parlo del Senato che è una vera tomba. Ci si trova abitualmente in cinque o sei ombre vaganti. Nessuno si occupa dei progetti di legge che sono allo studio, tranne quelli politici che il Governo ha interesse che siano votati prontamente [...]. E quando questi sono i fretta e furia esaminati dai pochi che si trovano costà si convoca il Senato e i Senatori accorrono in pochi ma bastanti a costituire il numero legale e all'indomani partono. Sapevo benissimo che era così, ma vi confesso che visto da vicino è proprio uno stato di cose che da dispiacere. Ma così è e così sia» ♦

Dalla Gazzetta di Parma del 27 gennaio 2015

IMPRESE CONVENTION DELL'AZIENDA FIDENTINA DI PRODOTTI PETROLIFERI FONDATA NEL 1967

Socogas: «La crisi? Reagire investendo»

Al via il cantiere per un deposito di gpl e due nuove società

Annarita Cacciamani

II Come si combatte la crisi? Investendo. È la ricetta del gruppo Socogas di Fidenza per fronteggiare e sconfiggere la crisi economica. L'azienda, nata nel 1967, è presieduta dal suo fondatore Renzo Zucchi, conta 230 dipendenti ed è attiva nel mercato dei prodotti petroliferi.

La convention

Sabato mattina, in una convention svoltasi al Fidenza business center, la Socogas ha fatto il punto della situazione tracciando il bilancio del 2014 appena conclusosi - l'anno del gnl (gas naturale liquefatto) - e delineando la strategia per il 2015. Un anno che vedrà l'avvio del cantiere del deposito costiero di gpl da 9 mila metri cubi nel porto di Chioggia: un investimento importante, di circa 20 milioni di euro.

La filosofia aziendale

La filosofia dell'azienda è stata spiegata all'inizio della mattinata da Renzo Zucchi. «Un gruppo di persone che lavora insieme per un obiettivo comune - ha detto il fondatore della Socogas - può fare grandi cose: bisogna reagire alla crisi perché se si sta fermi si affonda. Noi invece di tirare i remi in barca aggiungiamo un'altra barca. Quello che si faceva prima non basta più. Vogliamo investire - ha aggiunto Zucchi - e vogliamo vincere la sfida contro la crisi».

Guardare al futuro

Insomma, lo spirito della So-



Presidente Renzo Zucchi è il fondatore della Socogas.

I commenti delle autorità

«Scelte coraggiose e lungimiranti»

■ Diversi gli ospiti intervenuti alla convention del gruppo Socogas: hanno portato i loro saluti il vescovo di Fidenza monsignor Carlo Mazza, il vicedirettore dell'Unione parmense degli industriali Claudio Robuschi, il sindaco di Fidenza Andrea Massari e il presidente della Camera di commercio Andrea Zanlari. Tutti hanno avuto parole di elogio per la Socogas. Riferendosi al nuovo deposito di cui sta per partire il cantiere, Robuschi ha parlato di un «investimento di grandissima importanza e lungimiranza». Per

Zanlari è stata una «scelta coraggiosa». E ha aggiunto: «Bisogna andare avanti, non stare fermi per la paura. Bisogna essere lungimiranti e aver fiducia nel futuro. Questo territorio deve reagire». E, ancora, il vescovo Mazza ha evidenziato che «il cambiamento avviene se lo si vuole tutto insieme: bisogna acquisire conoscenza perché è la conoscenza che manda avanti il mondo». Infine il sindaco Massari: «Testimonio l'orgoglio della città per questa azienda. Non sono in tanti ad avere questo coraggio».

cogas è quello di guardare con lungimiranza al futuro - in vista dell'importante traguardo dei cinquant'anni dell'azienda nel 2017 -, senza fermarsi ad aspettare che passi la crisi.

Investimenti e novità

Come detto, l'investimento più importante di quest'anno è il deposito di Chioggia, per il quale dovrebbero partire a breve i lavori. Altre due importanti novità, illustrate nella prima parte della mattinata di sabato, sono la nascita di Sch e di Soco Cryo. Per quanto riguarda la Sch, nasce dalla fusione di due società leader nel trasporto del gpl auto e detiene circa il 40% del mercato. Soco Cryo si occuperà di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di stoccaggio, movimentazione, distribuzione e erogazione di gnl, ricerca e sviluppo di nuove applicazioni nei settori auto motive, energetico, industriale, ambientale e della ricerca scientifica, consulenza per il corretto utilizzo e lo sviluppo di nuove applicazioni del gnl.

Struttura più snella

E, ancora, la Socogas ha ripensato la propria struttura, rendendola più leggera e snella con dei «team» e un responsabile del controllo di gestione. L'obiettivo è quello di creare una nuova policy aziendale.

Infine, la Socogas lavora anche sul marketing con idee sempre nuove. Ad esempio, l'azienda fidentina avrà un proprio stand a Expo e sbarcherà sui social network. ♦

Dallara, il «re» di Indianapolis

«Alla 500 miglia di Indianapolis vinceremo sicuramente noi quest'anno. Tutte le auto concorrenti sono Dallara». Andrea Pontremoli, 27 anni in Ibm, qualche anno fa ha accettato la sfida di guidare la Dallara Automobili, allora solo 107 dipendenti saliti oggi a 360. E la sfida è innanzitutto quella tecnologica, tanto che la società investe ogni anno un ammontare pari al 20% del proprio fatturato. Ricavi, peraltro, realizzati all'estero per il 96% e il restante 4% in Italia con clienti come Ferrari e Lamborghini.

Dallara resta, comunque, un sinonimo di esclusività, dal momento che la società è in



Ceo di Dallara. Andrea Pontremoli

grado di produrre 200 esemplari all'anno, tutti realizzati con tre peculiarità dell'azienda: la progettazione in fibra di carbonio per realizzare auto leggere, lo studio dell'aerodinamica e soprattutto la simulazione di guida con super-computer. E proprio in quest'ultimo

ambito Dallara Automobili sta esplorando nuove frontiere testando la guida di prototipi non ancora realizzati, grazie all'uso di modelli matematici. Non solo. «Stiamo diventando un'azienda di software. Vendiamo modelli matematici. Ad esempio Pirelli è venuta da noi con 27 tipi di gomme diversi da testare, tutti su una chiavetta usb e hanno potuto scegliere attraverso la simulazione quello più opportuno da usare» spiega Pontremoli, che apre a nuovi scenari per un'innovazione tecnologica che pone la società italiana tra i leader di livello mondiale con 40 anni di storia alle spalle.

Dalla Gazzetta di Parma del 10 febbraio 2015

LA SCIENZA AI FORNELLI PARLA IL FISICO DELLA MATERIA DELLA NOSTRA UNIVERSITÀ

Cucina molecolare a una svolta Cassi: «Nuovi processi di cottura»

L'esperto: «Nel corso dell'ultimo decennio prodotte un numero enorme di ricette»

Monica Nardone

■ Frappè di malto, purè di frutta secca, schiuma di mango: la cucina molecolare si «rinna» e dalle leggi della fisica e dagli ingredienti della chimica è pronta a utilizzare nuovi metodi di cottura e nuovi strumenti, che possono somigliare a quelli tradizionali, come i forni, da usare però in modo completamente nuovo.

La cucina molecolare sta attirando l'attenzione anche di biofisici ed esperti di genetica come Christophe Lavelle, del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi. Il legame fra il Dna e la



cucina per Lavelle «può non essere immediatamente evidente». Ma, ha sottolineato in un intervento al convegno della società americana di Biofisica a Baltimora, «quando ti rendi conto che le trasformazioni alimentari e l'espressione genica sono una questione di struttura di macromolecole e dinamica e che il cibo in-

fluenza l'espressione dei geni, allora hai due buoni motivi per essere interessato sia alla gastronomia molecolare che al genoma».

E' un periodo di «rinnovamento» per la cucina molecolare, dopo la grande accelerazione del primo decennio degli anni 2000. «Siamo in una fase di ricerca, stiamo studiando nuovi processi e nuovi strumenti di cottura che potrebbero essere presentati anche nel giro di un anno» rileva spiega Davide Cassi, fisico della materia all'università di Parma e uno degli inventori della cucina molecolare in Italia. «Nel corso dell'ultimo decennio - aggiunge - un approccio scientifico alla cucina ha prodotto un numero enorme di nuove tecniche e ricette più che in ogni altro periodo della storia, e ha introdotto nuovi ingredienti e dispositivi: come l'azoto liquido per fare i gelati, il glucosio fuso per

friggere senza grassi, lecitina al posto delle uova».

Uno dei primi strumenti usati in un modo nuovo dalla cucina «scientifica» è il sifone, originariamente progettato per montare la panna, che lo chef spagnolo Ferran Adrià ha utilizzato per produrre schiume e mousses anche con ingredienti insoliti, come verdura, frutta, pesce e carne.

Per Lavelle, studiare i segreti di come i cibi si trasformano durante la cottura può diventare anche uno strumento «appetitoso» per far innamorare della scienza giovani e pubblico. «Un bianco d'uovo - spiega Lavelle - è costituito dal 90% di acqua, ma se lo si mette nel forno a microonde per 10 secondi, anche se ha sempre lo stesso contenuto d'acqua la sua consistenza cambia abbastanza da poterlo mordere». Dietro quello che è accaduto, aggiunge, «c'è ovviamente molta fisica». ♦

Il personaggio Da ieri ha assunto il nuovo prestigioso incarico

Il cardiocirurgo Parolari diventa primario al Policlinico San Donato

Dopo 26 anni lascia il Monzino, l'ospedale dove è cresciuto professionalmente

Angelica Siclari

Nuovo prestigioso incarico per il cardiocirurgo salinese Alessandro Parolari, che è stato scelto per ricoprire il ruolo di professore associato in Cardiocirurgia all'Università degli studi di Milano e di responsabile dell'Unità operativa di Cardiocirurgia e ricerca traslazionale presso il Policlinico San Donato Ircs a San Donato Milanese. Incarico di primario che Parolari ha assunto a partire dal 1° marzo, dopo aver lavorato per oltre due decenni al Centro cardiologico Monzino di Milano. A questo riconoscimento se ne aggiunge un altro: nelle scorse settimane infatti, durante il congresso della Società italiana di Chirurgia cardiaca, svoltosi a Roma, il cardiocirurgo salinese è stato confermato nuovamente come segretario scientifico della stessa società per il biennio 2015-2016, a dimostrazione dell'apprezzamento unanime ricevuto in questi anni. «Sono onorato e insieme entusiasta di questi nuovi prestigiosi incarichi - ha commentato il professor Parolari - che ritengo un importantissimo riconoscimento al mio



Confermato
anche come
segretario scientifico
della Società di
Chirurgia cardiaca

«Sono onorato
ed entusiasta
per questi
importanti
riconoscimenti»

lavoro svolto nel corso degli ultimi anni. Lascio dopo 26 anni di attività l'ospedale in cui sono cresciuto, il Monzino, per l'ospedale che ritengo attualmente di gran lunga il più dinamico, il più attivo e con maggiori possibilità di sviluppo sia nella cura che nella ricerca delle malattie cardiovascolari, quale appunto il Policlinico San Donato». Parolari ricorda come al San Donato «sia presente la cardiocirurgia italiana con il più alto numero di interventi all'anno, oltre a un team eccezionale per la cura delle malattie cardiovascolari. E sono entusiasta che sia stato scelto io come docente universitario per coprire proprio la "cattedra" di San Donato. Credo - ha aggiunto - che da questa mia nuova esperienza sicuramente potranno scaturire aspetti innovativi di ricerca e cura delle malattie cardiovascolari. Questa penso sia la cosa più importante della mia professione: curare al meglio le persone che hanno bisogno. E ritengo che, allo stato attuale, il Policlinico San Donato, che è il gruppo ospedaliero privato più importante d'Italia (tra l'altro all'interno del gruppo vi è anche l'ospedale San Raffaele) sia proprio il posto giusto», conclude il neo primario. ♦

Complimenti vivissimi ai nostri soci (sia attivi che onorari) per i loro brillanti successi professionali, messi nel giusto rilievo dagli articoli qui sopra riportati.



ROTARY CLUB

L'Astrattismo nell'arte: incontro

■ ■ «L'avvento dell'Astrattismo all'interno della storia dell'Arte» è il titolo dell'ultima conviviale organizzata dal Rotary Club di Salsomaggiore. I relatori, presentati dal presidente Andreina Angiello, sono stati il critico d'arte Mattia Martini, che ha introdotto l'argomento, e la pittrice Candida Ferrari. «L'Astrattismo, che ha avuto la sua fase embrionale alla metà dell'Ottocento anche grazie alla diffusione della fotografia, si è introdotto in modo naturalmente progressivo» ha affermato tra l'altro l'artista. Nel corso della serata si è parlato anche degli Impressionisti, da Cézanne, a Picasso, da Kandinskij, a Duchamp.

ROTARY CLUB CON LA PRONIPOTE DEL MAESTRO



Da sinistra: Carrara Verdi, Martini, Sozzi e Minardi.

Incontro sulle lettere tra Verdi e Piroli quando sedevano in parlamento

■ Nelle sale del ristorante Romanini di Parma si è tenuto un incontro organizzato dal Rotary Club nel corso del quale si è parlato degli scambi epistolari intercorsi tra i bussetani Giuseppe Verdi e Giuseppe Piroli.

Relatori sono stati Mercedes Carrara Verdi, pronipote del Cigno, e Giuseppe Martini, giornalista, che hanno illustrato gli oltre 600 scambi epistolari tra Verdi e Piroli avvenuti soprattutto quando i due bussetani se-

devano nel Parlamento Italiano. I relatori hanno spiegato la diversa visione della politica da parte dei due ed i vari argomenti trattati nelle lettere, soffermandosi in particolare sul ruolo ricoperto da Verdi nell'elaborazione di quella che si può considerare la prima legge italiana sul diritto d'autore e sulla riforma dell'organizzazione dei conservatori. Gli scambi epistolari verranno pubblicati prossimamente in un libro. ♦

Salsomaggiore Terme

Il Rotary club Salsomaggiore Terme si è riunito la prima volta nella notte solstiziale del 23 giugno 1951 ottenendo la carta costitutiva il 14 settembre di quell'anno. Numerose in questo arco di tempo sono state le iniziative di carattere culturale e socio umanitario promosse dal club. Anche lo scorso anno è stato assegnato il Premio «Gian Domenico Romagnosi» ad un docente di fisica di fama internazionale: il prof. Sandro Stringari che dirige un prestigioso centro scientifico a Trento. Attestati di merito sono stati consegnati a studenti meritevoli.

L'intervento a salvaguardia del bello e dell'arte è proseguito con il recente restauro di una preziosa tela del '600 del pittore cremonese Gervasio Gatti. Il club si è pure reso protagonista della pubblicazione del ricco epistolario (oltre 600 lettere) intercorso tra l'avvocato bussetano Giuseppe Piroli e Giuseppe Verdi. L'avvocato Piroli, docente di diritto penale presso l'Università di Parma, fu eletto nel 1860 deputato, mantenendo tale incarico per sei legislature fino al 1884 quando fu nominato senatore e sedette accanto al Maestro in Parlamento. Il lavoro è stato curato da Giuseppe Martini, noto studioso verdiano. L'attuale presidente del Rotary club Salsomaggiore è l'avvocato Andreina Angiello. ♦

ROTARY CONVIVIALE DA ROMANINI

Investire contro la crisi: Socogas, esempio da seguire



Rotary Da sinistra, Cesare Azzali, Giampaolo Zucchi, la presidentessa del club Andreina Angiello e Renzo Zucchi.

«Reagire alla crisi economica - Non pretendere che le cose cambino se continui a fare ciò che facevi prima» è il titolo della conviviale del Rotary Club che si è tenuta nelle sale del ristorante Romanini di Parola alla quale hanno partecipato in qualità di relatori Renzo e Giampaolo Zucchi della Socogas, ditta che, nonostante il periodo di crisi, ha recentemente costruito un deposito costiero di Gpl da 9 mila metri cubi nel porto di Chioggia per un investimento da 20 milioni di euro.

«All'interno di un'azienda bisogna coinvolgere tutti i dipendenti perché occorre essere convinti di ciò che si fa - ha sottolineato Giampaolo Zucchi -. E' sempre difficile fare scelte di medio o lungo periodo soprattutto ai giorni nostri ma le risorse si possono comunque investire svincolate dai costi dei fornitori, che influiscono sui prezzi dei prodotti, dalla valuta e

dalla logistica. Per quest'ultima, ad esempio, grazie al nuovo deposito di Chioggia il prodotto verrà scaricato dalle navi direttamente nei serbatoi, caricato sulle autobotti e consegnato ai clienti accorciando la catena. Purtroppo le aziende si devono riorganizzare in questo nuovo contesto economico che secondo noi non è di crisi, bensì di rivoluzione. Per questo motivo abbiamo deciso di investire risorse».

Alla conviviale era presente anche il presidente dell'Unione parmense industriali, Cesare Azzali. «La testimonianza del fatto che si parla di crisi è perché si tende a guardare al periodo passato nel quale imperava il benessere - ha affermato -. Occorre guardare con fiducia al futuro grazie anche ad investimenti come quelli della famiglia Zucchi per tornare ad essere competitivi sul mercato internazionale». ♦ M.L.

Ferdinando Del Sante
Governatore 2014-2015

MARZO: Mese dell'alfabetizzazione

Carissime Rotariane e carissimi Rotariani,

il Rotary Day tenutosi lo scorso 21 e 22 febbraio dai Club del nostro Distretto, nelle città dell'Emilia Romagna e Repubblica di San Marino, per ricordare i 110 anni del Rotary, è una testimonianza concreta del fare Rotariano scevro da retorica e autoreferenzialità.

L'azione dei moltissimi entusiasti Soci partecipanti conferma, con il notevole successo dei progetti realizzati e con la ricaduta positiva sui mezzi di comunicazione, il "valore" del Rotary, capace di mettersi a disposizione della Comunità.

Desidero ringraziare tutti i Rotary Club, gli Assistenti del Governatore, e Alberto Azzolini, Presidente della Commissione per il Rotary Day, per l'impegno e il lavoro svolto, veramente di qualità.

E' così che dobbiamo fare, con il cuore, con la testa, e con le mani, senza aver paura di metterci in gioco, spendendoci di persona.

In questo mese dedicato all'alfabetizzazione e all'educazione di base, voglio ricordare, che in linea con i principi e gli obiettivi che ho delineato, con i Distretti italiani, nell'ambito della iniziativa del Rotary Day Nazionale "Mediterraneo Unito", svoltosi a Marsala, abbiamo realizzato uno strumento utile per la comprensione e il dialogo tra la nostra popolazione e i migranti che sbarcano in Sicilia, predisponendo e stampando un opuscolo, che contiene un frasario elementare, nelle lingue principali di origine, dal titolo "Parla con Noi", teso a facilitare la comunicazione, messo a disposizione della Caritas, che si occupa del primo ricevimento, anche in via telematica.

Il rendere comprensibili con parole semplici le indicazioni proposte, è un esempio concreto di vera accoglienza e di facilitazione alla espressione anche linguistica di base, di alfabetizzazione applicata.

L'incapacità di leggere, di sapere, di conoscere e quindi di comprendere è una vera piaga, che rende le persone non indipendenti, nei casi più gravi né impedisce lo sviluppo sociale, ed economico, e, quindi, alla fine, la priva della vera libertà.

Ferdinando Del Sante
Governatore 2014-2015

APRILE: Mese della rivista e della comunicazione

Carissime Rotariane e carissimi Rotariani,

fin dai primi eventi formativi distrettuali, introduttivi alla annata in corso, abbiamo condiviso la necessità che le azioni dei Club per la Comunità Locale, Nazionale e Internazionale venissero rese note al di fuori da noi, per consentire la percezione del Rotary reale.

Da allora si sono fatti molti passi in avanti per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Abbiamo ridisegnato il sito web del Distretto, secondo le direttive internazionali, ristilizzato le newsletter distrettuali rendendole fruibili anche sugli smartphone, sui tablet e fatto altrettanto, a partire dalla prossima pubblicazione, per la rivista distrettuale, caratterizzata dalla monotematicità di ogni numero.

I Rotary Club hanno comunicato, quasi ovunque, efficacemente le azioni compiute con pubblicazione di articoli sui media, con servizi video trasmessi anche sul web.

Il Rotary International fa altrettanto con la pubblicazione della Rivista The Rotarian e con le Riviste nazionali.

L'impegno c'è stato, c'è e continua.

Tutti insieme siamo tesi a far conoscere il Rotary.

Anche per noi Rotariani la lettura delle Riviste è utile per rimanere aggiornati.

E a questo proposito, Care Rotariane e Cari Rotariani, Vi invito a visitare un po' più spesso il sito distrettuale così da poter seguire costantemente tutte le novità degli eventi distrettuali e quelle che giungono dai Club, le notizie internazionali e così via.

Ma se davvero vogliamo far brillare la luce del Rotary, del nostro Rotary, dobbiamo esserne noi i testimoni, ogni giorno.

Dobbiamo con la nostra vita essere un punto di riferimento e esempio del servire rotariano.

Dobbiamo far conoscere il Rotary partendo dal nostro fare quotidiano, suggerendo di leggere anche la nostra rivista The Rotarian, le nostre newsletter e le riviste distrettuali utili per una visione globale.



Segreteria Distrettuale: via Collegio di Spagna, 7 - 40123 BOLOGNA BO -
tel.: +39 051 221408 - Fax: +39 051 266364
Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@i: segreteria2014-2015@rotary2072.org



Segreteria Distrettuale: via Collegio di Spagna, 7 - 40123 BOLOGNA BO -
tel.: +39 051 221408 - Fax: +39 051 266364
Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@i: segreteria2014-2015@rotary2072.org



Pensate che forza comunicativa potremmo avere, se veramente tutti i giorni i circa 3.050 Soci del Distretto 2072 potessero far conoscere il loro essere Rotariani e il significato di una tale scelta.

L'azione concreta del Rotary è confermata dagli eventi che si svolgeranno proprio nel mese di Aprile. Sabato 11 a Firenze si terrà il Forum Rotary Rotaract con tema "Partners in service" e il giorno successivo inizierà il 33° Ryla, "L'energia della luce = la forza del Leader", importanti appuntamenti di confronto e formativi con i giovani che continuano la tradizione con il Distretto 2070, vedendo insieme gli attuali Distretti 2071 e 2072.

Seguirà sabato 18 aprile il Forum Etica e Leadership a Cesena, ospiti di Technogym, con la Tavola Rotonda, coordinata da Davide Nitrosi, Presidente Commissione Distrettuale Comunicazione sul tema: "Etica e Leadership nella vita e nel lavoro" a cui interverranno: Nerio Alessandri (R.C. Cesena), Presidente e Amministratore Delegato TECHNOGYM Gian Paolo Dallara (R.C. Parma Est), Presidente Dallara Automobili s.r.l. Ivanhoe Lo Bello, Vicepresidente Nazionale Confindustria. Poi alle 11:00 Giuliano Razzoli, l'atleta emiliano medaglia d'oro di slalom speciale a Vancouver, affronterà le domande dei presenti e dei Rylani collegati via web sul tema etica e sport.

Credo che sia dovere di tutti noi far sapere quello che concretamente facciamo a risposta di coloro che ci pensano solo attorno ai tavoli delle cene.

Fra pochi giorni ci celebrerà la S. Pasqua. E' una settimana importante per tutti, che ci invita a pensare al senso del "Sacrificio" per gli Altri, come risolutore del male e via di rinascita.

Riflettiamo e cerchiamo ancora di più di dare una forte connotazione di servire rotariano al nostro vivere, che deve essere faro di orientamento certo, scevro da autoreferenzialità e al di sopra di ogni interesse personale.

Non dimentichiamo mai che gli Altri siamo noi.

Coraggio e osiamo; insieme ce la faremo.

Buona Pasqua a Voi, alle Vostre Famiglie e a tutti i Vostri Cari.

Un forte abbraccio.

Light Up Rotary.

Ferdinando

Nella direzione dell'aiuto all'alfabetizzazione e alla facilitazione della comprensione, alla divulgazione della cultura, di base e non, il Rotary, da sempre, sostiene iniziative volte alla diffusione della conoscenza, a tutti i livelli e in tutti i campi.

Sono moltissimi i progetti dei Club del nostro Distretto, dai corsi di apprendimento alla pubblicazione di importanti volumi di alto contenuto scientifico, dalla donazione e diffusione di strumenti tecnologici per l'apprendimento agli importantissimi premi destinati agli studenti meritevoli, al Rypen che si svolgerà a Bertinoro dal 20 al 22 marzo, una grande opportunità per i più giovani, che attestano il nostro forte e convinto impegno anche in questo ambito.

Così, dando continuità alla progettualità iniziata nel 2013/14, il Presidente della Commissione Alfabetizzazione, PDG Mario Baraldi, ha riproposto il progetto "Un Piano Armonico", per valorizzare la cultura della Musica nelle Scuole della Regione.

La Musica è il linguaggio universale di tutti, che unisce, che consente di esprimersi e di capirsi al di là di ogni barriera.

Come chiarisce Mario nella lettera inviata ai Presidenti di Club, l'aiuto concreto e visibile del Rotary, consentirà di sostenere l'insegnamento della musica, veicolo di importante alfabetizzazione, e stimolo per i giovani studenti verso la conoscenza.

In linea, quindi, con l'obiettivo del Rotary che è quello di migliorare l'alfabetizzazione e l'istruzione in tutte le Parti del mondo anche nella nostra Comunità, dando risposte alle tante necessità reali del nostro, difficile ma stimolante, tempo, poiché non c'è sviluppo vero senza cultura.

Cari saluti a tutti e Light Up Rotary.

Ferdinando